

COMUNE DI San Pietro in Casale

Provincia di Bologna

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Silvia Pedroni

Comune di San Pietro in Casale

Il Revisore Unico

Verbale n. 57 del 21/03/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di San Pietro in Casale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore Unico

Dott. Silvia Pedroni


VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, esamina:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2012;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
- la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 dlgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio ;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

☐viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

☐visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

☐visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

☐visto il regolamento di contabilità;

☐visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

☐visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 19/03/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	8.402.728,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	11.865.711,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	404.200,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	937.250,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.445.283,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	937.250,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	716.500,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.880.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.880.000,00
<i>Totale</i>	<i>15.069.461,00</i>	<i>Totale</i>	<i>15.399.461,00</i>
Avanzo di Amministrazione applicato al Bilancio	330.000,00		
<i>Totale complessivo entrate</i>	15.399.461,00	<i>Totale complessivo spese</i>	15.399.461,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	8.402.728	
Entrate titolo II	404.200	
Entrate titolo III	3.445.283	
Totale entrate correnti		12.252.211
Spese correnti titolo I		11.865.711
Differenza parte corrente (A)		386.500
Quota capitale amm.to mutui		716.500
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		716.500
Differenza (A) - (B)		- 330.000

tale differenza è finanziata:

· avanzo d'amministrazione 2013 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	80.000
· avanzo d'amministrazione 2012 vincolato per finanziamento spese in conto capitale	250.000
· entrate Tit I destinate al Tit II della spesa	
· alienazione di patrimonio (plusvalenze) per finanz.to titolo III	
· proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	
· altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	330.000

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2013.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è assicurata nel bilancio.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità: **(vengono indicate le entrate e le spese a carattere non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).**

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria - convenzione con Agenzia delle Entrate per lotta evasione	5.000	
- entrate per 5 per mille da destinare ad interventi nel campo sociale	-	,
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi	160.000	160.000
- contributo provinciale L. 41	100.000	
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- altre -		
Totale	265.000	160.000
Differenza		- 105.000

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2012 vincolato		
- avanzo di amministrazione 2012 conto capitale	250.000	
- avanzo di amministrazione 2012 libero		
- riscossione di crediti		
- altre risorse		
Totale mezzi propri		250.000
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	140.000	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	547.250	
Totale mezzi di terzi		687.250
TOTALE RISORSE		937.250

In Bilancio è stato iscritto parte dell'Avanzo di Amministrazione 2012 regolarmente approvato ed ancora disponibile.

6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2014

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2013 si sta chiudendo con un avanzo di amministrazione.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06.

B) BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale **ANNO 2015**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Intrate titolo I	9.023.728,00	
Intrate titolo II	389.290,00	
Intrate titolo III	3.215.905,00	
Totale entrate correnti		12.628.923,00
Spese correnti titolo I		11.737.902,00
Differenza parte corrente (A)		891.021,00
Quota capitale amm.to mutui		891.021
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		891.021
Differenza (A) - (B)		-

ANNO 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	9.073.728	
Entrate titolo II	359.290	
Entrate titolo III	3.220.905	
Totale entrate correnti		12.653.923
Spese correnti titolo I		11.760.009
Differenza parte corrente (A)		893.914
Quota capitale amm.to mutui		893.914
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		893.914
Differenza (A) - (B)		-

8 Verifica della coerenza interna

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo in data 24/10/2013 con atto n. 124.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La previsione della spesa personale assicura le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi e prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

8.2. VERIFICA CONTENUTO INFORMATIVO ED ILLUSTRATIVO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

§. Verifica della coerenza esterna

§1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

A fini di rappresentare una visione complessiva dell'andamento della gestione dell'Ente Locale nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità nell'ultimo quinquennio, compreso il 2013, si conferma che il Comune di San Pietro in Casale ha rispettato gli obiettivi per esso stabiliti.

Inoltre, l'Organo di revisione attesta che non sono previsti nel 2014 pagamenti e/o realizzazione di opere per investimenti pubblici, ad opera di un organismo partecipato direttamente e/o indirettamente, indicati nel Piano delle opere pubbliche dell'Ente approvato.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2011 e 2012 e previsione definitiva 2013:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione asestato 2013	Bilancio di previsione 2014
ICI.	2.172.066	266.992	170.000	220.000
Imposta comunale sulla pubblicità	20.600	34.701	45.000	45.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	142.653	8.699	6.000	0
Addizionale I.R.P.E.F.	1.156.000	1.200.000	1.200.000	1.200.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0	0
IMU - Imposta Municipale Unica Sperimentale	0	3.800.000	2.855.272	2.880.000
Compartecipazione all'IVA -FEDERALISMO FISCALE	778.698		0	0
Altre imposte	4.038	3.831	8.728	8.728
Categoria 1: Imposte	4.274.056	5.314.222	4.285.000	4.353.728
TARES	0	0	1.900.000	0
TARI				1.960.000
TASI				569.000
Categoria 2: Tasse	0	0	1.900.000	2.529.000
Dritti sulle pubbliche affissioni	12.282	14.000	20.000	20.000
Fondo sperimentale di riequilibrio per i Comuni - FEDERALISMO FISCALE	1.220.562	942.808	0	0
Fondo di solidarietà	0	0	1.202.000	1.500.000
Altri tributi	0	2.223	0	0
Categoria 3: Tributi speciali ed	1.232.844	959.031	1.222.000	1.520.000

Imposta municipale propria – Imu (e Imposta comunale sugli immobili – Ici)

L'art. 13 del DL n. 201/11 ha anticipato in via sperimentale al 2012 l'istituzione dell'Imposta municipale propria sopprimendo l'ICI.

Per il 2014 è riservata a favore dello stato la quota dell'Imposta base calcolata sugli immobili a carattere produttivo. E' stata altresì esentata l'abitazione principale.

La previsione di Bilancio 2014 tiene conto delle stime dell'Ufficio Tributi secondo la normativa attualmente in vigore, in particolare non viene rilevata la quota di IMU trattenuta dal Ministero dell'Economia per finanziare il Fondo di solidarietà, per il 2013 la previsione era al lordo della somma trattenuta e compensata con movimento contabile sulla parte corrente della spesa.

Dopo le modifiche al riparto del gettito dell'imposta tra comuni e Stato disposto a partire dal 2013, ad opera della legge n. 228/2012, per il 2014, in relazione all'IMU, ricordiamo che la legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha definitivamente disposto:

- l'abolizione dell'imposta sull'abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze, escluse le categorie A/1, A/8 e A/9;
- l'equiparazione all'abitazione principale delle unità immobiliari assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, degli alloggi sociali, delle unità immobiliari possedute dal personale delle forze armate, anche in assenza del requisito della residenza anagrafica, della casa assegnata al coniuge a seguito di separazione;
- la riduzione da 110 a 75 del moltiplicatore ai fini del calcolo della base imponibile per i terreni agricoli posseduti e condotti da IAP e coltivatori diretti;

- d) l'esenzione per i fabbricati merce;
- e) l'esenzione per i fabbricati rurali strumentali.
- f) la possibilità di assimilare all'abitazione principale le unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, entro un limite reddituale parametrato in funzione della rendita o dell'ISEE.

Mentre il gettito dell'abitazione principale ed equiparati viene sostituito dal gettito TASI e dalle regolazioni a valere sul Fondo di solidarietà comunale, per la perdita di gettito sui fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali e terreni agricoli vengono riconosciuti contributi compensativi da parte dello Stato. Infine l'eventuale assimilazione ad abitazione principale dei comodati gratuiti grava sul bilancio comunale.

Le aliquote IMU fissate per l'anno 2014 restano invariate rispetto allo scorso anno;

TARI

Gli stanziamenti di entrata e spesa vengono confermati negli importi del 2013 in attesa della definizione da parte di ATERSIR del nuovo piano finanziario.

TASI

La Tasi è il tributo destinato a finanziare i servizi indivisibili erogati dai comuni, istituito dalla legge n. 147/2013 (art. 1, commi 669-681) in sostituzione dell'IMU dovuta sull'abitazione principale e della maggiorazione TARES. Esso è calcolato sulla stessa base imponibile IMU ed è dovuto in parte dall'utilizzatore dell'immobile, nella misura, stabilita dal comune, che va dal 10% al 30% e la restante parte è dovuta dal possessore. L'aliquota di base della TASI è dell'1 per mille, con la possibilità, per il comune, di azzerarla ovvero di aumentarla al 2,5%. Il comma 677 contiene una clausola di salvaguardia tale per cui la sommatoria dell'aliquota TASI e IMU non può superare l'aliquota massima dell'IMU prevista per le singole fattispecie. Per il 2014 tale clausola può essere superata per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che il comune finanzia, per le abitazioni principali ed unità equiparate, detrazioni o altre misure tali da produrre effetti sul carico d'imposta equivalenti a quelli dell'IMU (art. 1, comma 1, lett. a) del d.L. n. 16/2014).

La previsione di Bilancio per il 2014 è stata calcolata dall'Ufficio Tributi con applicazione dell'aliquota del 1 per mille per le abitazioni principali e l'introduzione dell'incremento dello 0,80 per mille per consentire l'applicazione di detrazioni che verranno specificatamente regolamentate.

Addizionale comunale Irpef.

Il gettito è previsto sulla base delle aliquote e regolamentazioni del 2012.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al PSC e RUE approvato ;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- al piano casa;
- alle pratiche edilizie in sospeso.

la previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione definitiva 2013	Previsione 2014
437.572,77	398.215,46	420.006,63	487.250,00	487.250,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 0% di cui zero a manutenzione ordinaria del patrimonio;
- anno 2011 euro 0% di cui zero a manutenzione ordinaria del patrimonio;
- anno 2012 euro 0% di cui zero a manutenzione ordinaria del patrimonio;
- anno 2013 euro 0% di cui zero a manutenzione ordinaria del patrimonio
- anno 2014 euro 250.000 51,3% di cui 50% a manutenzione ordinaria del patrimonio

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione definitiva 2013	Previsione 2014
I.C.I	343.945,01	286.066,24	266.952,34	170.000	220.000
IMU				44.272	200.000

Trasferimenti correnti dallo Stato

La legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) ha modificato gli stanziamenti ed i criteri di riparto del Fondo di solidarietà comunale del triennio 2014-2016 prevedendo:

Stanziamento FSC

	2014	2015	2016
FSC	€. 6.647,11	€. 6.547,11	€. 6.547,11
di cui: Quota alimentata dal gettito IMU	€. 4.717,90	€. 4.717,90	€. 4.717,90

I criteri di riparto per il 2014 tengono conto:

- dei tagli connessi alla *spending review*;
- del gettito IMU ad aliquote di base;
- dell'incidenza delle risorse sopprese;
- della soppressione IMU su abitazione principale e introduzione TASI;
- della clausola di salvaguardia;
- degli incentivi a favore di unioni di comuni e fusioni di comuni (60 milioni).

Sulla base delle disposizioni normative sopra indicate, il Fondo di solidarietà comunale è stato stimato in €. 1.500.000.

Il gettito dei trasferimenti erariali – Fondo Sperimentale di Riequilibrio – ora Fondo di solidarietà è stato previsto sulla base delle stime di invarianza rispetto al gettito IMU e TASI ad aliquota base, tenendo conto dei tagli della spending review.

Proventi dei servizi pubblici

Si è preso atto della proposta di deliberazione, allegata al bilancio, con la quale è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative non sono previsti per il 2013 così come era stato nel 2012 in quanto gestiti totalmente dal CORPO UNICO DELLA POLIZIA MUNICIPALE – servizio sovra comunale trasferita all'Unione Reno Galliera.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97 il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014 che sono di competenza comunale.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 150.000,00 per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati : HERA SPA.

SPESA CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e 2012 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2012/2014
01 - Personale	2.863.576	2.773.200	2.676.290	-3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	144.360	128.587	169.350	32%
03 - Prestazioni di servizi	4.963.302	4.987.491	6.528.452	31%
04 - Utilizzo di beni di terzi	114.885	117.850	309.840	163%
05 - Trasferimenti	2.764.018	2.232.263	1.024.239	-54%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	334.965	187.764	228.000	21%
07 - Imposte e tasse	382.550	333.867	472.610	42%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	164.675	174.080	392.450	125%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			20.000	100%
11 - Fondo di riserva			44.480	100%
Totale spese correnti	11.732.332	10.935.103	11.865.711	9%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 2.676.290. Il costo complessivo previsto tiene conto:

- ☐ degli incentivi da corrispondere al personale;
- ☐ dell'assunzione per mobilità di n. 2 impiegati amministrativi categoria C1 da inserire nell'Area Servizi Generali a seguito pensionamento.
- ☐ del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- ☐ in generale degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 20.000.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di

ontabilità ed è pari al 0,37 % delle spese correnti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/2008)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Indebitamento

Le spese in conto capitale previste nel 2014 non prevedono il ricorso all'indebitamento.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto.

Che nel corso dell'esercizio 2013 sono stati attivati parte degli impianti fotovoltaici di produzione di energia. Gli effetti ipotizzabili della realizzazione dell'intervento sono stati registrati in bilancio per quanto alla rata di leasing e alla realizzazione del contributo dal GSE e dal conto energia.

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 684.124,07, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2013.

Per il 2014 viene sospeso il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui Cassa DDPP usufruendo della facoltà assegnata ai Comuni terremotati.

Strumenti finanziari anche derivati

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati .

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

- Realizzazione impianti fotovoltaici

La scadenza del contratto non è ancora definita in quanto gli impianti non sono ancora collaudati.

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che il suddetto leasing è destinato all'acquisizione di investimenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 .

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	2.676.290	2.632.340,00	-1,64	2.632.290,00	0,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	169.350	170.749,00	0,83	170.749,00	
03 - Prestazioni di servizi	6.528.452	6.507.835,00	-0,32	6.518.667,00	0,17
04 - Utilizzo di beni di terzi	309.840	399.840,00	29,05	399.840,00	
05 - Trasferimenti	1.024.239	1.035.538,00	1,10	1.035.538,00	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	228.000	329.427,00	44,49	329.427,00	
07 - Imposte e tasse	472.610	468.360,00	-0,90	485.460,00	3,65
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	392.450	132.450,00	-66,25	132.450,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	20.000	20.000,00		10.000,00	-50,00
11 - Fondo di riserva	44.480	41.363,00	-7,01	45.588,00	10,21
Totale spese correnti	11.865.711	11.737.902,00	-1,08	11.760.009,00	0,19

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>

TITOLO IV

Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale Regione	140.000,00			140.000,00
Riscossioni di crediti				
Trasferimenti da altri soggetti	310.000,00	100.000,00	100.000,00	510.000,00
Oneri di urbanizzazione	237.250,00	350.539,00	350.539,00	938.328,00
Totale	687.250,00	450.539,00	450.539,00	1.588.328,00

TITOLO V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti		1.630.000,00		1.630.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale		1.630.000,00		1.630.000,00
Avanzo di amministrazione	250.000,00			250.000,00
Risorse correnti destinate ad investimento				

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016 gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☒ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☒ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- valuta necessario effettuare la verifica sulla congruità delle previsioni dei trasferimenti statali e del gettito IMU e TASI alla luce delle modifiche della normativa attualmente in vigore;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

IL REVISIONE UNICO

Dott. Silvia Pedroni
Silvia Pedroni